



lavoro | *idee*

« VOGLIO APRIRE un'attività »

Ciò che conta è avere le idee chiare e un **progetto definito**. Ecco come dare vita a un sogno di successo

→ SPESSE LE IDEE

Il 2014 non è stato un anno buono per le imprese. Secondo i dati di Confesercenti, il saldo tra aperture e chiusure è stato negativo. Ma non per tutti.

★ A fronte di tante saracinesche abbassate sono, invece, aumentate le bancarelle (+2.824) e il commercio al di fuori dei negozi (+179), per esempio l'e-commerce e la vendita porta a porta. Tra il 2015 e il 2017, però, è prevista un'inversione di tendenza e ci si aspetta un vero e proprio boom per le imprese.

★ Accantonata l'idea del posto fisso, per chi è in cerca di una prima occupazione, ma anche per chi deve ricollocarsi dopo aver perso il lavoro e vede la pensione ancora molto lontana, un'attività per proprio conto potrebbe essere una buona alternativa.

Ci vogliono iniziativa e senso pratico

«Prima di buttarsi nell'impresa, è importante fare dei sondaggi fra parenti e amici, per capire se l'idea potrebbe funzionare, e acquisire informazioni dai professionisti specializzati come il **notaio** e il commercialista per capire quali costi si dovranno affrontare» spiega Alessandra Mascellaro, **notaio** a Como.

★ Superato ogni timore, l'idea da realizzare dovrà essere **sviluppata con metodo**, analizzandola rispetto al mercato di riferimento e raccogliendo il maggior numero di informazioni possibili. Secondariamente, occorre mettere tutto nero su bianco, stilando il cosiddetto business plan.



CHE COS'È UN BUSINESS PLAN

È un documento che rappresenta lo sviluppo dell'impresa in chiave prospettica, attraverso il quale viene analizzata la struttura aziendale per valutare la fattibilità dei progetti.

★ «Viene fornito a intermediari finanziari, come banche per la concessione di un finanziamento e assicurazioni per il calcolo di un premio per valutare il rischio di impresa» chiarisce il **notaio**.

★ Una sorta di carta di identità dell'azienda nel quale riportare le motivazioni, gli obiettivi, il piano di marketing per attrarre il cliente, i costi per la realizzazione e quello per le attrezzature e il personale.

Meglio soli o in compagnia?

Un'impresa può essere individuale e, in tal caso, un'unica persona si assume rischi e responsabilità. Al contrario, si può intraprendere l'avventura con altre persone, formando una società.

★ «Gli elementi che inducono a scegliere la società a scapito dell'impresa individuale sono tre» spiega Alessandra Mascellaro. «La necessità di svolgere un certo lavoro **in team** perché, per esempio, ogni socio è competente in un diverso settore; il desiderio di **ripartire costi e rischi** fra più persone; la **condivisione della responsabilità** di impresa».

★ Anche la scelta di fare impresa in società ha i suoi lati negativi. Uno è la paralisi dell'attività **in caso di disaccordo** tra i soci. Questa e altre eventualità possono essere scongiurate affidandosi al **notaio**, che saprà consigliare la redazione di uno statuto societario "su misura".



L'impresa individuale

Vantaggi

È la forma più semplice per fare impresa. I costi sono ridotti e l'imprenditore può prendere con la massima libertà tutte le decisioni che ritiene opportune.

Gli svantaggi

Il rischio imprenditoriale rimane interamente in capo al titolare che, dopo qualche anno di attività, con lo sviluppo del mercato e la maggiore articolazione della gestione interna, può pentirsi di non aver scelto fin da subito lo strumento societario.

La società di capitali

Società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni e cooperative.

Vantaggi

La responsabilità dei soci è limitata alla quota di capitale che hanno sottoscritto. Nel caso di insolvenza della società, i creditori non possono rivalersi sul patrimonio personale dei soci.

Gli svantaggi

Le società di capitali hanno una gestione più complessa e hanno maggiori adempimenti burocratici e contabili.



E PER APRIRE UN NEGOZIO?

Dal 2006, grazie alla legge Bersani, la procedura è più semplice. Rivolgendosi al Suap del proprio Comune (Sportello unico per le attività produttive) si viene informati sulle pratiche amministrative.

★ Lo sportello è uno strumento creato per agevolare le relazioni tra le imprese, i professionisti, i cittadini e la Pubblica amministrazione e a disposizione delle aziende, piccole, medie e grandi dei vari settori produttivi (agricoltura, industria, commercio, artigianato).

★ Può accedere chi deve avviare l'esercizio di un'attività produttiva e di prestazione di servizi, chi deve modificare l'attività, ampliarla o dichiararne la cessazione.



VINCENTI NASCONO DA UN CAMBIAMENTO DELLE ABITUDINI DEI CONSUMATORI

Le società di persone

Società semplice, società in accomandita semplice, società in nome collettivo.

Vantaggi

Queste società sono sottoposte a minori adempimenti burocratici e contabili. Nelle società di persone assumono particolare rilevanza il rapporto di fiducia tra i soci e le caratteristiche personali degli stessi.

Gli svantaggi

I soci sono anche amministratori e rappresentanti della società e hanno responsabilità illimitata nella gestione della società (fatta eccezione, solo nella Sas, per i soci accomandanti privi del potere di amministrazione). Quindi, per gli atti compiuti in nome della società, i soci stessi rispondono sia con il patrimonio della società sia con quello personale.



Un passo alla volta

Dopo aver costituito l'impresa, occorre portare a termine altre formalità, che possono essere diverse a seconda del tipo di società prescelto.

★ «In linea di massima, sarà il notaio a occuparsi di registrare la società, versando le relative imposte, e di iscriverla al Registro delle imprese con la

Comunicazione unica grazie alla quale tutti gli adempimenti Inps, Inail, Agenzia delle entrate, possono essere assolti rivolgendosi a un unico polo telematico, il **Registro delle imprese**, che diviene l'unico soggetto a cui inviare la pratica digitale con le informazioni necessarie per tutti gli enti coinvolti» spiega il [notaio](#).



PER SAPERNE DI PIÙ

Come chiedere un finanziamento alla banca oppure accedere ai bandi predisposti dalle Camere di commercio o ai fondi messi a disposizione dalla Comunità europea? Quando serve un supporto o una semplice informazione può essere utile visitare il portale L'arancia, un progetto del [Consiglio nazionale dei notariato](#) www.larancia.org

Servizio di Lorena Bassis.
Con la consulenza di Alessandra Mascellaro, notaio a Como.



prima
LA PAURA DI FALLIRE
È INEVITABILE